Piano Triennale Offerta Formativa

IC BELLUSCO E MEZZAGO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC BELLUSCO E MEZZAGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 24 ottobre 2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2601 del 25 settembre 2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20 novembre 2019 con delibera n. 70

Anno di aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento 2.4. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il background familiare mediano, in base all'indice ESCS, e' medio-basso. All'interno della popolazione studentesca si rileva la presenza del 12% di alunni BES, il cui numero complessivo e' diminuito dell'11% in 2 anni, soprattutto per la fascia di studenti che non hanno una certificazione specifica, anche a seguito dell'incremento di momenti di didattica personalizzata. L'Istituto si è avvalso negli ultimi anni di percorsi di formazione con CEDISMA (Centro Studi e ricerche sulla Disabilità e Marginalità) dell'Università Cattolica. Il 18% della popolazione studentesca è di cittadinanza non italiana. Nella scuola sono iscritti alunni di etnia ROM (0,7% sul totale della popolazione scolastica). Il rapporto studenti/insegnanti e' 11:1, in linea con il riferimento regionale e nazionale e adeguato a supportare anche situazioni di difficolta' di apprendimento o educative. Gli alunni affidati ai Servizi Sociali sono un numero ridotto e comunque diminuiti negli ultimi due anni.

Vincoli

All'interno dell'Istituto Comprensivo confluiscono gli studenti dei comuni di Bellusco e Mezzago, più una minoranza da comuni limitrofi. Il reddito medio della popolazione di Mezzago risulta essere tra i piu bassi della provincia di Monza e della Brianza. Alla difficoltà economica di queste famiglie si aggiunge spesso anche un disagio sociale e un profilo culturale piuttosto basso. La scuola e' pertanto chiamata a far azione di supporto alle difficoltà che questa situazione comporta. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, possiamo notare che mentre i ragazzi spesso sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, che spesso non partecipano alla vita scolastica. L'Istituto favorisce interventi in rete con l'amministrazione e le numerose associazioni di volontario per rispondere a queste difficoltà.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il tasso di disoccupazione nella regione Lombardia, in linea con l'andamento nazionale, e' passato dal 7,8% del 2015 al 6,4% del 2017, in calo pertanto del 1,4%. La stessa tendenza si rileva per il tasso di immigrazione: dal 11.5% del 2015 si e' passati all' 11,3% del 2017, in calo dello 0,2%. Le due amministrazioni comunali da sempre sostengono le attivita' e i progetti dell'Istituto Comprensivo, destinando fondi al Piano Diritto allo Studio (PDS) in misura superiore rispetto alla media del territorio. Sui due comuni sono presenti enti e associazioni che sostengono le attivita' scolastiche sia in termini economici che di opportunita' formative. Si segnalano in particolare il Comitato dei Genitori, il servizio di Comodato Libri, le biblioteche comunali, SpazioGiovani, la parrocchia, le associazioni sportive, il parco P.A.N.E., il gruppo locale ANA, la sezione locale di "Libera", la Caritas. A livello territoriale sostengono l'Istituto l'AVIS, il Lions club, la CRI, il CEM ambiente, il CEAF di Vimercate, CISCO e HP, la Zincol Lombardia. L'Istituto e' parte attiva nelle reti scolastiche di Monza e Brianza e nella rete TreVi. Alcune aziende del territorio offrono finanziamenti per sostenete il progetto "Valore scuola", finalizzato alla promozione delle eccellenze

Vincoli

La collaborazione con enti e associazioni del territorio vincola l'IC ai tempi e alle modalita' definite dagli stessi, pertanto si rischia che alcuni interventi e progettualità vengano condensati in ristretti periodi dell'anno, senza adeguato preavviso, causando difficolta' organizzative e gestionali. I tentativi di coinvolgere le famiglie in alcune situazioni di criticità non sempre portano a buon fine, vista la poca disponibilità ad accogliere gli inviti della scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto Comprensivo ha fruito in passato di fondi PON. Riceve significativi finanziamenti del diritto allo studio da parte dei comuni, per progetti, materiale scolastico, strumenti musicali, che vengono affidati in comodato d'uso, facilitatori e mediatori culturali. I comuni sostengono direttamente il progetto psicopedagogico rivolto alle famiglie e agli studenti della scuola secondaria. Il Consiglio d'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2018/19, vista la disaffezione

emersa nel tempo al versamento del contributo volontario dei genitori, ha deliberato una quota diversificata e compresa tra gli 8 e i 34 euro per le diverse classi dell'Istituto, esplicitando la destinazione dei fondi. La scelta si è rivelata positiva, perchè si è assistito ad un forte incremento dei versamenti. Il Comitato dei Genitori organizza raccolte fondi per sostenere specifiche esigenze progettuali. L'IC ha nominato un RSPP che verifica e aggiorna il Piano della Sicurezza periodicamente; inoltre la scuola organizza prove di evacuazione che mediamente hanno esito positivo. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (NET). In ogni plesso esistono laboratori musicali, scientifici ed artistici; attive anche le biblioteche nei plessi della primaria. Tutte le classi della secondaria e il 70% di quelle della scuola primaria beneficiano di LIM. Tutte le classi della primaria e della secondaria hanno PC e connessione internet. Alla secondaria esiste un laboratorio linguistico mobile costituito da 36 PC portatili, frutto di fondi PON.

Vincoli

La scuola fruisce di forme di finanziamento esterne, che sono utilizzate soprattutto per il progetto "Valore scuola", finalizzato a valorizzare le eccellenze della scuola secondaria, ma potrebbe far ulteriormente crescere i finanziamenti esterni. Si rende necessario continuare, sulla scia di quanto attuato nell'anno scolastico 2018/19, alla continua interlocuzione con le famiglie per motivare il versamento dei contributi volontari. Piuttosto difficoltosa la collaborazione con l'Amministrazione in merito alle richieste di interventi per la sicurezza e le opere di manutenzione ordinaria.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MBIC8CP00B
Indirizzo	PASCOLI, 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Telefono	039623554
Email	MBIC8CP00B@istruzione.it

Pec	**MBIC8CP00B@pec.istruzione.it**

❖ BRUNO MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**MBAA8CP018**
Indirizzo	**VIA PASCOLI BELLUSCO 20882 BELLUSCO**

❖ MARIO LODI (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA DELL'INFANZIA**
Codice	**MBAA8CP029**
Indirizzo	**VIA BIFFI 24 MEZZAGO 20883 MEZZAGO**

❖MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**MBEE8CP01D**
Indirizzo	**VIA ROMA 12 BELLUSCO 20882 BELLUSCO**
Numero Classi	**16**
Totale Alunni	**365**

❖ ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA PRIMARIA**
Codice	**MBEE8CP02E**
Indirizzo	**VIA CONCORDIA 43 MEZZAGO 20883 MEZZAGO**
Numero Classi	**11**
Totale Alunni	**239**

❖FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO (PLESSO)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice	MBMM8CP01C
Indirizzo	VIA PASCOLI 9 BELLUSCO 20882 BELLUSCO
Numero Classi	11
Totale Alunni	246

❖ ALDO MORO - MEZZAGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MBMM8CP02D
Indirizzo	VIA CONCORDIA 45 MEZZAGO 20883 MEZZAGO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	3
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
	Aule per le lezioni di strumento	8
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	L'aula Magna viene utilizzata anche come teatro	1

Strutture sportive	**Palestra**	**2**

Servizi	**Mensa**	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	PEDIBUS	

Attrezzature multimediali	**PC e Tablet presenti nei Laboratori**	**105**
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	**2**
	LIM e PC nelle aule	**35**

Approfondimento

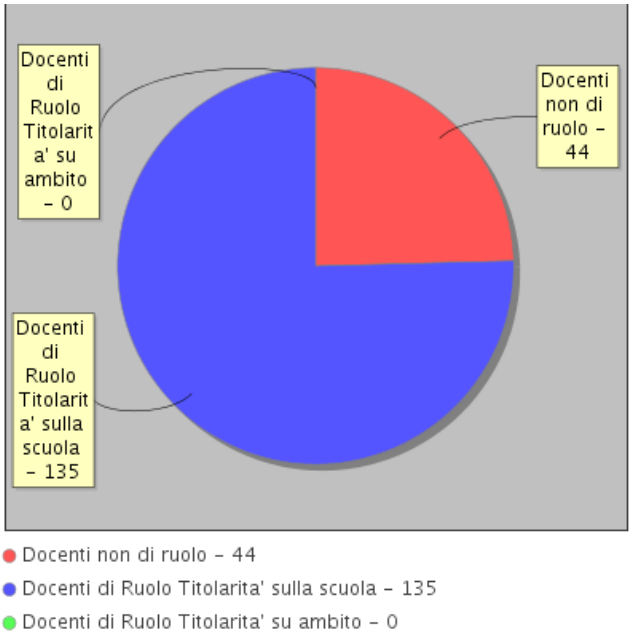
La maggior parte delle strutture scolastiche, a parte una sede dell'infanzia, sono piuttosto datate, infatti gli edifici risalgono agli anni '50. Si avverte da tempo la necessita' di predisporre un nuovo edificio soprattutto per la scuola primaria di Bellusco. E' stato presentato uno studio di fattibilità' per questo edificio, che al momento non ha ottenuto finanziamenti L'ATS di Monza nel mese di marzo 2018 ha effettuato un sopralluogo rilevando delle criticità, soprattutto nelle sedi di Mezzago. che il comune ha iniziato a gestire. Alla scuola primaria non tutte le classi godono di LIM. La rete non copre in modo omogeneo e costante tutte le sedi, pertanto solo dall'anno scolastico 2018/19 si è ampliato l'utilizzo del registro elettronico alla scuola primaria. Resta problematica la connessione Internet, che ha reso difficoltosa anche la somministrazione delle prove Invalsi nelle classi terze della scuola secondaria.

RISORSE PROFESSIONALI

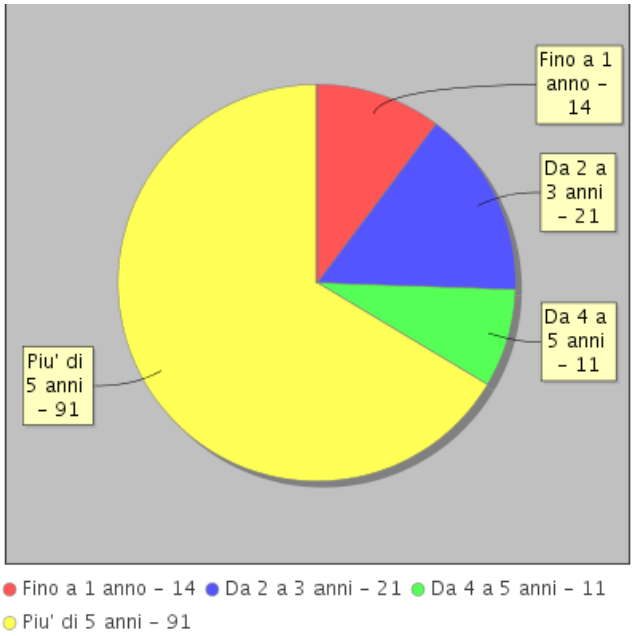
Docenti	**127**
Personale ATA	**30**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

All'Istituto sono state assegnate in organico di potenziamento n. 2 cattedre presso la Scuola Secondaria di I grado (Classe A049 e AJ56).

La scuola risente di un importante turn over dei docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION E MISSION

La legge 107/2015 all'art. 1 commi 1-4 stabilisce le finalità ed i compiti della Scuola:

- *affermare il proprio ruolo nella società della conoscenza;*
- *innalzare i livelli di istruzione e competenza;*
- *rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;*
- *contrastare le disuguaglianze socio-culturali;*
- *recuperare l'abbandono;*
- *realizzare una scuola aperta al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

All'interno di questi compiti istituzionali, che la scuola deve recepire e sviluppare nella loro totalità, l'istituto definisce la propria la "Vision". La nostra scuola intende promuovere, a prescindere da qualsiasi forma di svantaggio fisico, sociale ed economico., la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini capaci e competenti, valorizzando le diversità come espressione di ricchezza.

La nostra Vision può così essere riassunta:

"Una scuola di qualità per tutti e per ciascuno"

"Non insegno mai nulla ai miei allievi. Cerco solo di metterli in condizione di poter impar
Ognuno è un genio. Ma se si giudica un pesce dalla sua abilità di arrampicarsi sugli alber
passerà la vita a credersi uno stupido."

(A

Einstein)

Obiettivi prioritari del nostro Istituto sono:

1. *La realizzazione di una scuola di tutti e per tutti, che articola programmazione e progettazione sui bisogni dello studente, assicurandogli piene opportunità di riuscita attraverso la valorizzazione del suo potenziale.*
2. *Una progettualità di qualità, perché ogni alunno possa mettere a frutto i suoi talenti, focalizzare e sviluppare i suoi interessi, fare dell'apprendimento un' esperienza significativa.*
3. *Un' inclusione attenta a supportare le fragilità e a valorizzare le eccellenze e le differenze.*
4. *La pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, per operare scelte consapevoli e responsabili sia nella continuazione degli studi che nella vita quotidiana.*
5. *La formazione di cittadini consapevoli del loro ruolo e della loro importanza nella società, qualunque siano gli studi, l'attività lavorativa e le scelte che si effettueranno nel futuro.*

Per consentire all'istituto di realizzare la sua VISION, occorre che tutti gli operatori condividano la MISSION, i cui punti focali sono:

- *Una didattica personalizzata, che pensa e progetta azioni affinché le capacità personali di ciascuno, grazie alle conoscenze e alle abilità acquisite nel sistema formale (la scuola), non formale (agenzie educative diverse dalla scuola) ed informale (famiglia, gruppo dei pari…), possano diventare competenze effettive.*
- *La personalizzazione del percorso attuata nell'azione didattica, nella progettazione collegiale delle attività e nella valutazione degli apprendimenti.*
- *L'acquisizione, al termine del ciclo di studi, degli stessi o equivalenti strumenti culturali (conoscenze e abilità) e la valorizzazione delle capacità uniche e irripetibili di ciascuno, per poter maturare le proprie competenze.*
- *La capacità di autovalutazione, perché ciascun alunno sappia riconoscere sé per quello che è e possa essere protagonista ed artefice del proprio percorso di vita; la scuola è un "cantiere privilegiato" che contribuisce a formare l'identità personale e civile di ogni studente.*
- *Lo "stare bene a scuola" attraverso la costruzione di un ambiente che favorisca un percorso formativo unitario, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.*
- *Un clima di rispetto e collaborazione tra il personale della scuola, le famiglie e*

il territorio.

- *Una forte interazione con il territorio, finalizzata a valorizzare tutte le risorse, culturali, umane e professionali, utili a superare le tentazioni di autoreferenzialità della scuola*
- *Una collaborazione con gli istituti scolastici di secondo grado, finalizzata a scelte orientative consapevoli, anche grazie all'accoglienza di esperienze di alternativa scuola-lavoro.*

"La pedagogia... forse si scoprirà che ha da dirci una cosa sola. Che i ragazzi sono tutti diversi, sono diversi i momenti e ogni momento dello stesso ragazzo, son diversi i paesi, gli ambienti, le famiglie."

(Don Lorenzo Milani: Lettere ad una professoressa)

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

Traguardi

Diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano, Inglese e in Matematica, incrementando il numero di livello 3.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari (comma 7 legge 107/15) sono stati identificati in coerenza con la mission e le priorità individuate dal RAV .

Le priorità caratterizzanti la mission dell'Istituto possono essere così riassunte:
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- progettazione didattica finalizzata a apprendimenti significativi;
-percorsi di inclusività destinati sia a chi è in situazione di svantaggio, sia alle "eccellenze";
- percorsi orientativi;
- percorsi di continuità fra i diversi ordini di scuola;
-percorsi di cittadinanza attiva.

Le priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione risultano essere:
-progettazione di percorsi educativi e disciplinari coerenti con i diversi curriculi verticali di istituto;

-il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali;
-la promozione continua delle competenze sociali e civiche.

Al fine di perseguire gli obiettivi formativi previsti dalla legge 107/2015 saranno messe in atto le seguenti azioni:

area linguistica: percorsi di lettura animata e incontri con gli autori nei diversi ordini scolastici, percorsi di scrittura creativa anche in collaborazione con le redazioni della stampa locale, somministrazione delle prove MT per rilevare le difficoltà nella letto-scrittura, screening alla scuola dell'infanzia su eventuali problemi del linguaggio, somministrazione di prove comuni di Italiano per classi parallele per la scuola primaria e secondaria; progettazione di moduli CLIL in L2 e L3; percorsi con docenti madrelingua inglese alla scuola secondaria; percorsi di alfabetizzazione e facilitazione per alunni stranieri in ottemperanza al Protocollo di Accoglienza, anche attraverso la sperimentazioni di un curricolo verticale di L2 elaborato dalla rete Trevi; verifica della pertinenza del curricolo verticale di italiano alla luce della nuova modalità di svolgimento della prova scritta dell'esame di stato; corso di preparazione al Ket per le eccellenze.

area matematico-logica e scientifica: attività laboratoriali di progettazione e realizzazione di giochi logico-matematici, in collaborazione con docenti univesitari; somministrazione di prove comuni di Matematica per classi parallele, partecipazione a giochi e concorsi di matematica, laboratori scientifici, condivisione di software di geometria dinamica all'interno dell'attività didattica; corso di preparazione all'ECDL per le eccellenze.

area espressiva: avvicinamento alla musica e alla pratica di uno strumento alla scuola primaria, anche in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale, partecipazione delle classi ad indirizzo musicale a concorsi nazionali; laboratori di teatro con partecipazione a rassegne locali e nazionali; percorsi artistici laboratoriali alla scuola primaria; partecipazione a concorsi grafico-pittorici.

area motoria: percorsi psicomotori alla scuola dell'infanzia, attività motorie ad integrazione del curricolo anche con la collaborazione di esperti esterni progettazione didattica e attività propedeutica a diverse discipline sportive; ginnastica posturale; attività del Gruppo sportivo studentesco con partecipazione ai

Campionati provinciali;

A area cittadinanza attiva e legalità: incontri con le forze dell'ordine e con volontari delle varie associazioni in ogni ordine di scuola; attività interculturali e percorsi di educazione ambientale; attività di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale locale; percorsi per riconoscere, intervenire e prevenire fenomeni riconducibili ad agiti connessi a bullismo e cyberbullismo.; percorsi di educazione affettiva e/o sessuale.

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva: percorsi con associazioni di volontariato e culturali del territorio, incontri periodici del Dirigente con i genitori finalizzati all'alleanza educativa, visite a realtà culturali e produttive del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖PERSONALIZZAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CRESCITA DELLA PERSONA

Descrizione Percorso

Il percorso intende far crescere le competenze linguistiche e logico-matematiche anche attraverso attività laboratoriali e la somministrazione di compiti autentici e di realtà.

A partire dalla formazione dei docenti sulle caratteristiche della didattica personalizzata, l'I. C. promuove momenti e gruppi di insegnamento - apprendimento tesi a valorizzare i diversi stili cognitivi e a far emergere le competenze di ogni studente.

La scuola organizza momenti a classi aperte e ambiti di lavoro non sempre coincidenti con il gruppo classe.

La progettazione degli insegnanti verifica, anche attraverso gruppi di lavoro misti tra docenti dei diversi ordini di scuola, la pertinenza dei curricoli verticali e il raggiungimento dei traguardi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" **Individuare e declinare con precisione e chiarezza i contenuti delle prove comuni(conoscenze, abilità e competenze) coerentemente con i Quadri di riferimento Invalsi per le classi interessate. Revisione del curricolo verticale di Italiano e Matematica in relazione ai percorsi di formazione promossi dall'Istituto.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]
Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" **Incrementare la didattica per competenze e quella**

laboratoriale in area linguistico-matematica attraverso la promozione di una didattica personalizzata per gruppi di livello e a classi aperte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" **Proseguire gli interventi personalizzati: individuali, a piccolo gruppo, gruppi di livello a classi aperte per il recupero, consolidamento, potenziamento, monitorandone periodicamente l'efficacia.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" **Confrontare i risultati degli studenti nelle prove (ingresso/uscita) in Italiano e Matematica nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" **Istituire attività sistematiche di progettazione disciplinare di Matematica e di Italiano anche attraverso commissioni in verticale.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" **Promuovere attività di formazione finalizzate all'acquisizione di strategie e metodologie condivise per una didattica personalizzata e per competenze soprattutto in Italiano e Matematica.**

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali] **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIFFERENZIATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	**Docenti** **Studenti**	**Docenti** **Studenti** **Consulenti esterni**

Responsabile

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;

- I Formatori di CeDisMA;

-Team della scuola primaria;

- Cdc della scuola secondaria.

Risultati Attesi

Obiettivi di tale percorso:

- acquisizione di strategie e di strumenti per riconoscere e valorizzare i diversi stili cognitivi;

- definizione di buone prassi educative da condividere con tutto il Collegio;

- creazione di un ambiente di apprendimento favorevole a tutti gli stili d'apprendimento;

- l'inclusione di tutti gli alunni, recuperando chi è in una situazione di svantaggio e promuovendo le eccellenze;

- riconoscimento da parte degli alunni e degli studenti dei propri punti forza e di debolezza per acquisire un efficace metodo di studio.

- promozione dell'autovalutazione e della metacognizione

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCLUSIONE A 360 GRADI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	**Docenti** **Studenti**	**Docenti** **ATA** **Studenti** **Genitori** **Consulenti esterni**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;

- Il F.S. della Personalizzazione degli apprendimento;

- I Docenti di classe;

- I Docenti di potenziamento;

- Gli esperti esterni.

Risultati Attesi

Obiettivi del percorso:

-rilevazione precoce delle effettive difficoltà nel percorso di apprendimento degli alunni e degli studenti e condivisione con le famiglie;

-rilevazione precoce di situazioni di difficoltà riconducibili a disturbi specifici di apprendimento, con l'eventuale collaborazione di esperti interni ed esterni e condivisione con le famiglie ;

-recupero e il potenziamento di tutti gli alunni per il miglioramento dei livelli di apprendimento;

-promozione della motivazione e la valorizzazione delle eccellenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	**Docenti**	**Docenti**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	**Studenti** **Consulenti esterni**

Responsabile

I responsabili delle attività saranno:

- Il Dirigente Scolastico;

- I Docenti di classe;

- I Docenti di potenziamento;

- I Docenti e gli studenti della scuola secondaria di secondo grado della rete TreVi in Alternanza scuola-lavoro;

-Formatori Universitari

Risultati Attesi

Obiettivi di tale percorso

- promozione e consolidamento della cultura logico-matematica attraverso la progettazione e creazione di giochi matematici e di esperienze laboratoriali;

- consolidamento e potenziamento delle competenze matematiche e di base in scienze, itecnologia e informatica;

-consolidamento e potenziamento dell'area linguistica.

- capacità di cooperare per il raggiungimento di un obiettivo di lavoro

- crescita della capacità di autovalutazione dello studente

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto intende incrementare, per realizzare la mission della scuola, attività e metodologie finalizzate alla personalizzazione degli apprendimenti, in questa direzione ha identificato e promuove le seguenti azioni:

1. **Identificazione di una Figura Strumentale per la "Personalizzazione degli apprendimenti" .**
2. **Progettazione, realizzazione e verifica di Unità di Apprendimento "pilota" differenziate sia disciplinari che pluridisciplinari, da parte di un team della scuola primaria e un Consiglio di Classe della secondaria con la supervisione del gruppo di ricerca CeDisMa. La ricerca consente l'attuazione di strategie funzionali alla personalizzazione degli apprendimenti. Si intende diffondere progressivamente questa pratica metodologica per acquisire strategie e strumenti operativi per la comprensione delle dinamiche relazionali, dei diversi stili di apprendimento e dei nodi problematici della differenziazione didattica.**
3. **Attuazione nella scuola dell'infanzia di un progetto di lingua inglese con i bambini di cinque anni per sviluppare le capacità di ascolto, di attenzione, di concentrazione e di memorizzazione attraverso attività ludiche in lingua .**
4. **Classi aperte: nella scuola primaria per ciascun gruppo classe sono previsti momenti da utilizzare per attività che coinvolgono gruppi di lavoro di recupero (BES), o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze). Le attività proposte costituiscono occasioni di ampliamento dell'offerta formativa e mirano al successo scolastico e alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli alunni. Le lezioni sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare. Anche nella scuola dell'infanzia le attività di intersezione sono organizzate a classi aperte.**
5. **Nella scuola secondaria la differenza, determinata dai 5 minuti dell'unità oraria, viene utilizzata per realizzare attività di recupero e di potenziamento e per altri interventi di personalizzazione degli apprendimenti.**

Nella scuola secondaria e nelle classi quinte della scuola primaria sono individuati e valorizzati gli alunni meritevoli, a cui vengono offerte opportunità di crescita culturale e di conoscenza delle realtà del nostro territorio. Il progetto intende promuovere le eccellenze attraverso la programmazione di interventi nelle diverse aree del sapere., anche in ottica orientativa

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La collaborazione con il centro CeDisMa dell'Università Cattolica intende far acquisire nella didattica quotidiana strumenti e strategie intese a superare la lezione frontale come modalità unica o prevalente di insegnamento.

La valorizzazione dei diversi stili di apprendimento consente anche di predisporre setting d'aula diversificati e flessibili., utili a promuovere la personalizzazione degli apprendimenti.

La diffusione di questa pratica metodologica - didattica implica anche cambiamenti nella organizzazione della scuola. Si rende infatti necessario attuare una progettazione di team sempre più collaborativa, modalità di valutazione più flessibili, che contemplino per esempio anche la valutazione delle competenze nei compiti di realtà e attività di insegnamento - apprendimento in gruppi di diversa tipologia , che vadano oltre il profilo della classe

CONTENUTI E CURRICOLI

Screenig prove MT: mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione sono il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento è possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste dell'Istituto.

Integrazione scolastica degli alunni stranieri: per gli alunni stranieri che non sono ancora in possesso di un livello di competenza in italiano A2 tale da garantire loro un uso indipendente della lingua vengono attuati percorsi individualizzati di prima alfabetizzazione che possono prevedere la temporanea sospensione dal curricolo di alcune discipline, per potenziate l'apprendimento della lingua Per gli alunni stranieri già in possesso di una competenza in italiano A2, vengono messe in atto le necessarie semplificazioni di contenuti, obiettivi e verifiche, per facilitare un reale inserimento nel percorso formativo della classe di appartenenza. Giunto al livello B1 l'alunno può iniziare a far propria la lingua per lo studio. L'I.C. sta sperimentando un curricolo verticale di italiano per stranieri, condiviso con la rete Trevi, che sta lavorando anche a un curricolo di matematica.

Didattica per competenze: i docenti progettano unità di apprendimento per competenze, strada maestra per organizzare una formazione che non fornisca solo conoscenze e abilità, ma che riesca ad incidere sulla cultura, sugli atteggiamenti, sui comportamenti e quindi diventi patrimonio della persona. Nella scuola dell'infanzia viene proposta una UdA annuale, nella scuola primaria e secondaria una UdA a quadrimestre. Le uda hanno carattere interdisciplinare e vengono valutate secondo apposite rubriche, elaborate e condivise nei team dei docenti.

Prove di valutazione per classi parallele: sono il frutto di una riflessione su obiettivi e finalità condivise e costituiscono un momento importante al fine di monitorarne il conseguimento e di trarre indicazioni sull'efficacia del lavoro didattico svolto e sulla pertinenza dei curricoli verticali. Le aree coinvolte sono quella linguistica L1 e quella scientifico-matematica; le prove sono rivolte agli alunni della scuola primaria e della secondaria.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BRUNO MUNARI	**MBAA8CP018**
MARIO LODI	**MBAA8CP029**

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
MADRE TERESA DI CALCUTTA	**MBEE8CP01D**
ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI	**MBEE8CP02E**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO	**MBMM8CP01C**
ALDO MORO - MEZZAGO	**MBMM8CP02D**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

BRUNO MUNARI MBAA8CP018
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIO LODI MBAA8CP029
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MADRE TERESA DI CALCUTTA MBEE8CP01D

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI MBEE8CP02E

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO MBMM8CP01C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	**9**	**297**
Matematica E Scienze	**6**	**198**
Tecnologia	**2**	**66**
Inglese	**3**	**99**
Seconda LinguaComunitaria	**2**	**66**
Arte E Immagine	**2**	**66**
Scienze Motoria E Sportive	**2**	**66**
Musica	**2**	**66**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	**1**	**33**
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	**1**	**33**

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	**15**	**495**
Matematica E Scienze	**9**	**297**
Tecnologia	**2**	**66**
Inglese	**3**	**99**
Seconda LinguaComunitaria	**2**	**66**
Arte E Immagine	**2**	**66**
Scienze Motoria E Sportive	**2**	**66**
Musica	**2**	**66**
Religione Cattolica	**1**	**33**
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	**1/2**	**33/66**

ALDO MORO - MEZZAGO MBMM8CP02D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	**9**	**297**
Matematica E Scienze	**6**	**198**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	**2**	**66**
Inglese	**3**	**99**
Seconda LinguaComunitaria	**2**	**66**
Arte E Immagine	**2**	**66**
Scienze Motoria E Sportive	**2**	**66**
Musica	**2**	**66**
Religione Cattolica	**1**	**33**
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	**1**	**33**

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	**15**	**495**
Matematica E Scienze	**9**	**297**
Tecnologia	**2**	**66**
Inglese	**3**	**99**
Seconda LinguaComunitaria	**2**	**66**
Arte E Immagine	**2**	**66**
Scienze Motoria E Sportive	**2**	**66**
Musica	**2**	**66**
Religione Cattolica	**1**	**33**
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	**1/2**	**33/66**

Approfondimento

Nei plessi della scuole dell'infanzia e primaria sono attivi un servizio di pre e post scuola e la mensa gestiti dall'amministrazione comunale.

A Bellusco è attivo anche un servizio di trasporto.

Le due scuole secondarie hanno entrambe un corso ad indirizzo musicale, a Bellusco con un tempo scuola di 30 +3 ore, a Mezzago di 36 + 3 ore.

Nelle due scuole secondarie sono previsti due intervalli della durata di dieci minuti dopo il secondo e dopo il quarto spazio orario.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC BELLUSCO E MEZZAGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- CURRICOLO DI SCUOLA

I Curricula dei diversi ordini di scuola possono essere visionati sul sito, il link si trova nella sezione " eventuale approfondimento".

- EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I curricoli verticali sono costantemente aggiornati e monitorati per verificarne la pertinenza alla progettazione didattica

Approfondimento

Curriculi di Istituto

https://icsbelluscomezzago.it/didattica/pof/

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BELLUSCO E MEZZAGO

PROGETTI D'ISTITUTO
Informatica: **vedi Piano innovazione digitale (punto 9).**
Progetto continuità: **Il Progetto Continuità nasce per facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, offrendo la possibilità ad ogni alunno di conoscere i nuovi ambienti attraverso attività di varia natura, progettate appositamente per lui. Promuove la conoscenza del Piano dell'Offerta Formativa. Prevede dei momenti fondamentali di passaggio delle informazioni, riguardanti gli alunni, tra insegnanti dei vari ordini di scuola. Promuove la conoscenza dei diversi ordini di scuola alle famiglie.**
Teatro: **Il laboratorio teatrale favorisce la formazione globale dell'alunno. In particolare è utile per sviluppare la coscienza di sé, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza e per superare timidezze e controllare l'emotività. Vengono proposte esercitazioni mimiche, gestuali e vocali, la creazione collettiva del copione, la caratterizzazione dei personaggi, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia, la rappresentazione dello spettacolo.**
Promozione della lettura e della scrittura: **attraverso molteplici attività, diverse nei vari ordini di scuola, si intende sviluppare e incentivare negli studenti l'amore per la lettura e la scrittura, insegnare la lettura selettiva, affrontare la scrittura giornalistica, valorizzare la collaborazione tramite il lavoro di gruppo, intensificare la frequentazione della biblioteca comunale.**
Conoscenza e/o potenziamento della lingua inglese: **mediante attività diversificate nei vari ordini di scuola si vuole favorire un approccio alla lingua inglese dapprima ludico e poi via via sempre più strutturato, anche mediante una progettazione di moduli CLIL e, nella scuola secondaria, lezioni con docenti di madre lingua inglese. Ad un gruppo selezionato di**

studenti della terza classe della scuola secondaria verrà proposto un corso di potenziamento linguistico orientato alla preparazione dell'esame KET.
Progetti di potenziamento delle attività motorie**: attraverso attività diversificate nei vari ordini di scuola si intende promuovere una sana cultura sportiva negli studenti coinvolgendo in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità al di fuori della scuola.**
Intercultura, Cittadinanza e Costituzione**: attività diversificate nei vari ordini di scuola al fine di rispondere alle esigenze di inserimento, integrazione e formazione/apprendimento degli alunni di cittadinanza non italiana. Le strategie e le pratiche per l'inclusione vengono condivise con le scuole della rete Trevi e finanziate dalle amministrazioni comunali o con i fondi stanziati per le aree a forte processo immigratorio. Il progetto è arricchito da manifestazioni tese a promuovere eventi sul territorio per valorizzare e ricordare momenti significativi della storia locale, nazionale e mondiale.**
Educazione alla sicurezza**: con i Progetti sicurezza l'Istituto Comprensivo si pone l'obiettivo di tutelare l'incolumità e la salute dei presenti in applicazione del D. Lgs 81/2008. Tutto il personale scolastico viene coinvolto, a vario titolo, nelle varie attività di prevenzione e di gestione delle emergenze.**
Educazione alla salute**: attraverso attività di prevenzione e formazione, declinate in modo diverso a seconda dell'età degli studenti, si introducono e si sviluppano tematiche legate alla tutela della propria salute fisica ed emotiva, al bullismo, all'affettività.**
Servizio Psicopedagogico**: il progetto prevede la disponibilità di supporto psicopedagogico alle insegnanti e, dove richiesto, alle famiglie. La psicopedagogista della scuola secondaria coordina anche uno sportello per gli studenti.**
Potenziamento matematica, Rally matematico transalpino**: Il Rally Matematico è una gara di matematica alla quale si partecipa per singole classi; il gruppo si deve impegnare nella risoluzione di una serie di problemi relativi ai diversi ambiti della disciplina. I problemi del RMT sono sfidanti, stimolano i ragazzi che si mettono in gioco e promuovono una visione divertente della matematica.**
Mategiocando : **Viene allestita una mostra interattiva di giochi matematici da proporre agli studenti dell'Istituto Comprensivo per avvicinare i ragazzi ad un modo diverso di vedere la matematica; animatori della mostra sono studenti in alternanza scuola-lavoro del liceo Banfi.**

BullOut: **attività ed iniziative di educazione alla legalità e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo in concerto con le scuole del territorio, con i volontari di Cisco e HPE. Interventi nei tre ordini di scuola su tematiche di educazione alle emozioni e all'affettività.**
Istruzione domiciliare: **attività per garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché per prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Al bisogno viene garantita l'attivazione di specifici interventi.**
Feste e incontri con gli anziani**: il progetto ha lo scopo di mantenere vivo il dialogo con la "Casa del sorriso" di Mezzago durante momenti significativi dell'anno quali la festa dei nonni, il carnevale, il S. Natale e la S. Pasqua. I bambini della scuola dell'infanzia, le docenti e gli ospiti del centro con i loro educatori, si incontrano per vivere momenti ricreativi in cui si scambiano doni, si regalano a vicenda canti e fanno merenda insieme.**
Screening logopedico e motorio**: il progetto viene attuato con i bambini di quattro anni ed ha la finalità di prevenire eventuali difficoltà sia a livello neuro-motorio che linguistico.**
Progetto motorio**: il progetto viene attuato nella scuola dell'infanzia di Bellusco con I bambini di cinque anni, ha come sfondo integratore l'UDA svolta durante l'anno e si prefigge di stimolare e consolidare l'area motoria**
Progetto psicomotorio**: il progetto viene realizzato nella scuola dell'infanzia di Mezzago con I bambini di tre e di quattro anni. Trattasi di interventi di psicomotricità legati prettamente all'ambito relazionale, secondo la teoria di Aucouturier.**
PROGETTI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
Feste e incontri con gli anziani**: il progetto ha lo scopo di mantenere vivo il dialogo con la "Casa del sorriso" di Mezzago durante momenti significativi dell'anno quali la festa dei nonni, il carnevale, il S. Natale e la S. Pasqua. I bambini della scuola dell'infanzia, le docenti e gli ospiti del centro con i loro educatori, si incontrano per vivere momenti ricreativi in cui si scambiano doni, si regalano a vicenda canti e fanno merenda insieme.**
Screening logopedico e motorio: **il progetto viene attuato con i bambini di quattro anni ed ha la finalità di prevenire eventuali difficoltà sia a livello neuro-motorio che linguistico.**
Progetto motorio: **il progetto viene attuato nella scuola dell'infanzia di Bellusco con I bambini**

di cinque anni, ha come sfondo integratore l'UDA svolta durante l'anno e si prefigge di stimolare e consolidare l'area motoria.

Progetto psicomotorio**: il progetto viene realizzato nella scuola dell'infanzia di Mezzago con I bambini di tre e di quattro anni. Trattasi di interventi di psicomotricità legati prettamente all'ambito relazionale, secondo la teoria di Aucouturier.**

PROGETTI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Coding: **aderendo al progetto della settimana del Coding le classi della scuola primaria sviluppano attività legate alla programmazione dei computer. I concetti propri del pensiero computazionale vengono ripresi durante i laboratori dell'alternanza scuola-lavoro.**

CoDiverti@amoci**: Scopo del progetto è lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale".**

Sono previste attività di utilizzo dei devices per produrre, ricercare e selezionare testi e immagini, modalità di ricerca e navigazione in Internet, attività di coding unplugged e plugged, realizzazione di una App sulla tematica del modulo, Scratch, realizzazione di un dispositivo robotico inerente alla tematica ambientale prescelta.

È previsto un incontro finale di presentazione degli elaborati ai genitori degli alunni della scuola primaria.

Classi prime e seconde**: progetto artistico**

Classi terze e classi quarte**: laboratorio scientifico -matematico**

Classi quinte**: educazione affettiva: il progetto di educazione alla sessualità e all'affettività è finalizzato ad una maggiore e più consapevole conoscenza del proprio corpo e delle proprie emozioni, soprattutto in riferimento ai cambiamenti propri della pubertà e dell'adolescenza.**

Classi aperte: **Per ciascun gruppo classe sono previste alcune ore settimanali da progettare per un'attività riguardante gruppi di lavoro di recupero (BES), o potenziamento (valorizzazione delle eccellenze). Le attività proposte in queste ore sono di ampliamento dell'offerta formativa e mirano al successo scolastico e alla valorizzazione delle peculiarità dei singoli alunni. Le ore della singola classe sono spesso organizzate su gruppi di livello di classi parallele, permettendo così un'organizzazione più proficua del monte ore di ogni**

interclasse. Le aree di sviluppo sono identificate in ogni singolo progetto e possono essere diverse a seconda dell'aspetto da potenziare o recuperare.
Screenig prove MT: **mediante questo screening si intende rilevare la situazione di fine prima, inizio e fine seconda delle classi della scuola primaria, in ordine alla correttezza, alla rapidità e alla comprensione nella lettura. I risultati di questa rilevazione saranno il punto di partenza per un percorso di potenziamento precoce con materiale predisposto e strutturato. Successivamente all'attività di potenziamento sarà possibile individuare le situazioni di criticità da approfondire in sede diagnostica. L'attività è realizzata seguendo il protocollo del CTI e in collaborazione con le psicopedagogiste.**
Giocooperiamo**: il progetto è aperto alle classi interessate ad affrontare un problema del territorio, organizzandosi in forma cooperativa e mettendo in atto forme di mutualità che riescano a coinvolgere anche il contesto extrascolastico. Il tutto avviene in collaborazione con la Legacoop Lombardia-Mezzago.**
PROGETTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Cineforum serale tematico**: l'attività si inserisce all'interno di un progetto legato alla prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico. La sua finalità è di prevenire fenomeni di bullismo e di disagio sociale e culturale tramite l'analisi del linguaggio cinematografico di film tematici.**
Latino**: al fine di potenziare le capacità logiche e predisporre percorsi di apprendimento utili per affrontare il livello scolastico successivo, gli studenti vengono introdotti allo studio della lingua latina.**
Premio Valeria Colombo**: premio per valorizzare comportamenti ed atteggiamenti di apertura e sensibilità verso gli altri e le loro difficoltà. Il riconoscimento riguarda le classi terze e viene assegnato ad un alunno per classe, scelto dai compagni.**
Banda e orchestra musicale: **I due plessi hanno formazioni orchestrali divise per classi, con un'attività diversificata in base alle competenze musicali degli alunni. L'esperienza di questa attività confluisce nell'"Orchestrona", attività orchestrale dell'istituto formata principalmente dagli alunni delle classi terze. Il plesso di Mezzago ha una piccola formazione bandistica per celebrare particolari momenti di importanza istituzionale.**
Progetto "Valore scuola": **si tratta di un progetto sponsorizzato destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Vengono individuati e valorizzati gli alunni meritevoli a cui vengono offerte opportunità di crescita culturale e di conoscenza delle realtà del nostro territorio. Il progetto intende promuovere le eccellenze attraverso la programmazione di**

interventi nelle diverse aree del Sapere.
Orientamento**: le attività proposte hanno lo scopo di aiutare i ragazzi a scoprire progressivamente a scoprire attitudini e predisposizioni personali, a conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado e ad effettuare una scelta serena e consapevole del proprio percorso di studi al termine del primo ciclo.**
Labor-orienta**: progetto destinato agli alunni di seconda e terza a rischio dispersione scolastica.**
Fare per orientarsi**: Laboratori in collaborazione con Spazio Giovani, Oratorio e con il coinvolgimento delle realtà produttive, artigianali e di volontariato del territorio, dedicati ad alunni a rischio dispersione della scuola secondaria di Mezzago. I laboratori sono progettati in un'ottica orientativa e di recupero della motivazione allo studio.**
Ville aperte**: partecipazione degli alunni alla giornata di" Ville aperte" come guide e come musicisti al Castello di Bellusco ed alla chiesa di Santa Maria Maddalena di Camuzzago.**
Progetto Merenda solidale**: in accordo con l'amministrazione comunale al martedì e al giovedì saranno distribuite merende dolci e salate. Col ricavato sarà acquistato materiale didattico per la scuola.**
Concorsi grafico pittorici**: la partecipazione ai concorsi favorisce l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso progetti comuni nei quali scuola ed associazioni collaborano a creare una cultura artistica condivisa. L'obiettivo è realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali.**
Percorsi di recupero/approfondimento**: interventi a piccolo gruppo per personalizzare gli apprendimenti e recuperare le eventuali lacune, in risposta anche al dettato del D.lg. 62/2017.**
Giocooperiamo**: il progetto è aperto alle classi interessate ad affrontare un problema del territorio, organizzandosi in forma cooperativa e mettendo in atto forme di mutualità che riescano a coinvolgere anche il contesto extrascolastico. Il tutto avviene in collaborazione con la Legacoop Lombardia-Mezzago.**

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: TEATRO

Vengono proposte esercitazioni mimiche, gestuali e vocali, la creazione collettiva del copione, la caratterizzazione dei personaggi, la scelta delle musiche, la realizzazione della scenografia, la rappresentazione dello spettacolo. Alcuni gruppi partecipano a rassegne locali e nazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il laboratorio teatrale favorisce la formazione globale dell'alunno. In particolare è utile per sviluppare la coscienza di sé, la collaborazione, l'inclusione, il senso di appartenenza e per superare timidezze e controllare l'emotività.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**I laboratori sono condotti da personale interno e esterno**

Approfondimento

Visto che alcune classi partecipano alla rassegna teatrale "Un palcoscenico per i ragazzi" sono previsti interventi di esperti esterni individuati dai responsabili della rassegna stessa.

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: PROMOZIONE DI LETTURA E SCRITTURA

Le attività sono molteplici e diverse nei vari ordini di scuola. Sono previsti percorsi di lettura animata, incontri con gli autori, percorsi di scrittura creativa. Collaborazione con le redazioni dei periodici locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende sviluppare e incentivare negli studenti l'amore per la lettura e la scrittura, insegnare la lettura selettiva, affrontare la scrittura giornalistica, valorizzare la collaborazione tramite il lavoro di gruppo, intensificare la frequentazione della biblioteca comunale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Scrittori di libri per ragazzi, personale della biblioteca e gruppi di volontari supportano tutti iprogetti.

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: POTENZIAMENTO INGLESE

Mediante attività diversificate nei vari ordini di scuola si vuole favorire un approccio alla lingua inglese dapprima ludico e poi via via sempre più strutturato, anche mediante una progettazione di moduli CLIL e, nella scuola secondaria, lezioni con docenti di madre lingua . Ad un gruppo selezionato di studenti della terza classe della scuola secondaria viene proposto un corso di potenziamento linguistico orientato alla preparazione dell'esame KET.

Obiettivi formativi e competenze attese
Conoscenza e/o potenziamento della lingua inglese

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**
Classi aperte parallele	

Approfondimento

Nella scuola secondaria sono previsti interventi di un'insegnante di madre lingua inglese.

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: AREA MATEMATICO-LOGICO-SCIENTIFICA

Mategiocando : Viene allestita una mostra interattiva di giochi matematici da proporre agli studenti dell'Istituto Comprensivo per avvicinare i ragazzi ad un modo diverso di vedere la matematica; animatori della mostra sono studenti in alternanza scuola-lavoro del liceo Banfi. Partecipazione al rally matematico transalpino: Il Rally Matematico è una gara di matematica alla quale si partecipa per singole classi; il gruppo si deve impegnare nella risoluzione di una serie di problemi relativi ai diversi

ambiti della disciplina. I problemi del RMT sono sfidanti, stimolano i ragazzi a mettersi in gioco andando oltre l'utilizzo convenzionale delle regole. Percorsi laboratoriali esperienziali legati al curricolo di scienze

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una visione della matematica più divertente e più vicina alla realtà.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**

❖ PROGETTUALITÀ SCUOLA SECONDARIA: BANDA E ORCHESTRA MUSICALE

I due plessi hanno formazioni orchestrali con prestazioni strumentali diverse e attente alle attitudini di ciascuno. Questa esperienza confluisce nell'"Orchestrona", orchestra dell'istituto formata principalmente dagli alunni delle classi terze. Il plesso di Mezzago ha una piccola formazione bandistica, che partecipa anche alla celebrazione di ricorrenze istituzionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la conoscenza e la cultura musicale , fare esperienza di musica d'insieme.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: ARTE

Partecipazione a concorsi grafico pittorici. Promozione del patrimonio artistico locale

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originali. La partecipazione ai concorsi favorisce l'apertura dell'istituto al territorio, attraverso progetti comuni nei quali scuola ed associazioni collaborano a creare una cultura artistica condivisa. Esperienze di conduzione di visite guidate a luoghi artistici del territorio aperte al pubblico esterno

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: EDUCAZIONE MOTORIA

Progetti di potenziamento delle attività motorie diversificati nei vari ordini di scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una sana cultura sportiva negli studenti, coinvolgendo in modo particolare coloro che non usufruiscono di altre opportunità al di fuori della scuola. Educazione alla partecipazione corretta e collaborativa nelle attività di squadra Educazione quotidiana alla corretta postura

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: INTERCULTURA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Attività diversificate nei vari ordini di scuola. Le strategie e le pratiche per l'inclusione vengono condivise con le scuole della rete Trevi e finanziate dalle amministrazioni comunali o con i fondi stanziati per le aree a forte processo immigratorio. Il progetto è arricchito da manifestazioni tese a promuovere eventi sul territorio in particolari ricorrenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rispondere alle esigenze di inserimento, integrazione e formazione/apprendimento degli alunni di cittadinanza non italiana. Valorizzare e ricordare momenti significativi della storia locale, nazionale e mondiale. Promuovere comportamenti di cittadinanza attiva

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: BULLOUT

Attività ed iniziative di educazione alla legalità e prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo in concerto con le scuole del territorio, con i volontari di Cisco e HPE. Interventi nei tre ordini di scuola su tematiche di educazione alle emozioni e all'affettività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Riconoscere, intervenire e prevenire fenomeni riconducibili ad agiti connessi a bullismo e cyberbullismo. Educazione al corretto utilizzo dei social

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Esterno**

❖ PROGETTUALITÀ D'ISTITUTO: ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Il progetto nasce per facilitare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, offrendo la possibilità ad ogni alunno di conoscere i nuovi ambienti attraverso attività di varia natura. Promuove la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità. Realizza laboratori per contrastare e prevenire fenomeni di dispersione. Promuove la diffusione tra i docenti di strumenti e strategie per un efficace orientamento. Offre uno sportello di consulenza psicopedagogica per studenti e genitori. Progetta incontri destinati alle famiglie. Realizza progetti ponte per gli alunni DVA.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuove la conoscenza dei diversi ordini di scuola dell'I.C. alle famiglie e ne favorisce il raccordo. Educa gli studenti alla autovalutazione e alla conoscenza di sé. Consente la conoscenza dell'Offerta Formativa delle scuole di secondo grado del territorio. Favorisce la conoscenza delle realtà lavorative del territorio Promuove il confronto con personalità adulte con esperienze significative di studio e di lavoro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	**Interno**
Classi aperte parallele	
Altro	

❖ PROGETTUALITA' SCUOLA SECONDARIA: "VALORE SCUOLA". VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il progetto valorizza le eccellenze, segnalate dai Consigli di Classe, proponendo attività nelle diverse aree del sapere anche in chiave orientativa, a solo titolo di esempio si segnalano il conseguimento della ECDL, la partecipazione alla redazione dei periodici locali, visita ad aziende del territorio e a mostre. Si tratta di un progetto finanziato per mezzo di sponsorizzazioni provenienti da privati e coinvolge alunni meritevoli delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le competenze personali Far crescere le abilità sociali Incrementare la consapevolezza delle caratteristiche personali Maturare attitudini e competenze Orientare alla scelta della scuola secondaria

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	**Interno**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI EAMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• **Ambienti per la didattica digitale integrata** **La competenza digitale è indicata dal Parlamento Europeo come una delle otto Competenze Chiave. Viene evidenziato che essa consiste nel "saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione...".** **La pervasività del loro utilizzo consente oggi l'accesso a strumenti, dati e applicazioni a tutti, grandi e piccoli esponendoli però anche ai rischi connessi.** **Questa facilità di accesso e fruizione rende urgente e imprescindibile l'impegno che la**

STRUMENTI	ATTIVITÀ

scuola deve porre anche a quest'aspetto dell'educazione alla Cittadinanza, per valorizzare le potenzialità positive che la rete offre in relazione all'accesso alle informazioni e alle opportunità di comunicazione, partecipazione e collaborazione con attenzione all'educazione all'uso corretto e consapevole degli strumenti informatici.

Inoltre l'evoluzione delle tecnologie e degli applicativi permette oggi nuovi modelli di interazione didattica che rendono più coinvolgente l'offerta formativa e favoriscono il piacere della scoperta.

La didattica digitale parte in classe e si realizza anche negli ambienti comuni, predisposti alla collaborazione dove proseguire l'incontro tra sapere e saperfare.

Nell'era digitale non è la tecnologia il perno dell'educazione, ma i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano.

Questo piano si propone di essere ampio e comprensivo anche se non esaurisce le azioni e i temi da affrontare.

Azioni strutturali

- **operare affinché la linea di connessione alla rete abbia una velocità adeguata in ogni plesso dell'Istituto;**
- **dotare ogni classe della scuola primaria di LIM;**
- **dotare ogni plesso di scuola dell'infanzia di una LIM;**

STRUMENTI	ATTIVITÀ

- **mantenere la funzionalità degli strumenti digitali in dotazione nei plessi e operare per potenziarli;**
- **incrementare le risorse presenti per favorire una didattica innovativa (thinkering, coding, robotica, attività aumentata,...);**
- **realizzare ambienti di apprendimento attivi, collaborativi e creativi con strumentazioni connesse tra loro e con la rete, che consentano continui scambi di dati e materiali;**
- **operare interventi per garantire la tutela dei minori nell'utilizzo di immagini, video,...**

Azioni legate ai servizi amministrativi

- **attuare le procedure previste dalla formula "Segreteria digitale" rispettando il Protocollo Informatico;**
- **aggiornare sul sito dell'Istituto la sezione "Amministrazione trasparente";**
- **aggiornare le procedure alle innovazioni legislative**
- **incrementare la digitalizzazione dei servizi amministrativi**

Azioni legate a progettualità nell'ambito digitale

- Mappare le buone pratiche digitali all'interno dell'istituto

- Valutare adesioni a progetti o concorsi in ambito digitale

- Sviluppare progettualità relative all'utilizzo

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	della LIM come strumento inclusivo nella scuola dell'infanzia **- Attivare ambienti di condivisione digitale fra i docenti (es. GoogleSuite) fruibili sia a livello organizzativo sia a livello didattico** **- Attuare attività legate al pensiero computazionale, al coding e alla robotica** Azioni legate alla formazione **- Rilevare le esigenze formative del personale docente** **- Promuovere la partecipazione dei docenti ai corsi attivi sul territorio e fruibili on-line** **- Valutare l'esigenza di corsi interni sull'utilizzo di Geogebra, GoogleSuite, blog, piattaforme, Skype, ecc. nella didattica** **- Promuovere la formazione sulla prevenzione del cyberbullismo.** Azioni legate all'educazione alla cittadinanza digitale **- Realizzare iniziative sull'educazione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo in collaborazione con gli enti che operano sul territorio anche utilizzando risorse presenti nel territorio (CISCO, Hewlett-Packard...).** **-Regolamentare l'introduzione e l'utilizzo delle G-Suite** Azioni legate alla comunicazione e relazione con utenti e territorio

STRUMENTI	ATTIVITÀ
	- Informare, pubblicizzare, condividere e valorizzare il lavoro svolto dai diversi plessi, attraverso pubblicazioni sul sito della scuola **- Gestire e mantenere aggiornato il sito dell'Istituto** **- Valutare adesioni a proposte provenienti dal territorio (es. progetti di alternanza scuola-lavoro)**

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• **Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria** **Aderendo al progetto della settimana del Coding le classi della scuola primaria e secondaria sviluppano attività legate alla programmazione dei computer. I concetti propri del pensiero computazionale vengono ripresi durante i laboratori dell'alternanza scuola-lavoro.** **L'Istituto sviluppa un progetto in collaborazione con un'associazione del territorio per favorire le pari opportunità nell'utilizzo delle tecnologie**

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
ACCOMPAGNAMENTO	• **Un animatore digitale in ogni scuola** **In ambito didattico l'animatore digitale incentiva le attività legate al Coding e alla robotica, alla sperimentazione di piattaforme di collaborazione on-line (Edmodo, Google Suite, weschool,). Predispone nelle classi quinte della primaria e in quelle della secondaria attività volte all'educazione alla cittadinanza digitale e alla prevenzione del cyberbullismo, in collaborazione con professionalità esterne debitamente formate (CISCO, Hewlett-Packard), promuove laboratori di informatica con la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro.** **Nell'ambito della Formazione dei docenti l'Animatore promuove la partecipazione degli insegnanti e delle classi ad eventi europei su argomenti relativi all'educazione digitale e alla didattica con le tecnologie (Code-Week, l'ora del Codice...); informa, pubblicizza, condivide e valorizza il lavoro svolto dai diversi plessi, attraverso pubblicazioni sul sito della scuola; collabora con enti del territorio e le amministrazioni per la realizzazioni delle iniziative legate al PON "Cittadinanza e creatività digitale".**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
BRUNO MUNARI - MBAA8CP018
MARIO LODI - MBAA8CP029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alla Scuola dell'Infanzia viene operata ricorrendo principalmente a due elementi:

• l'osservazione, libera e sistematica, del processo di apprendimento sulla base di prodotti spontanei o a richiesta, attuati dai bambini;

• la documentazione attraverso griglie di osservazione volta ad apprezzare i progressi individuali e di gruppo, per diverse fasce d'età, in merito a campi di esperienze e a competenze.

I traguardi del percorso di sviluppo dei bambini di 5 anni vengono indicati su un documento di passaggio, elaborato dalle docenti dell'Istituto Comprensivo, che viene consegnato all'ingresso della scuola primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il D.L.62/2017 non prevede una sistematica valutazione degli alunni della Scuola dell'Infanzia; ciò nonostante vengono attivate pratiche valutative finalizzate a:

• individuare processi da promuovere negli alunni;

• sostenere e rafforzare lo sviluppo e la maturazione di tutte le potenzialità dei bambini;

La valutazione consta di tre momenti fondamentali:

• iniziale, finalizzata ad evidenziare capacità e competenze in ingresso alla Scuola dell'Infanzia

• in itinere, finalizzata ad evidenziare l'efficacia e l'adeguatezza delle proposte formativo-educative e alla loro eventuale ridefinizione

• finale, per valutare la qualità degli esiti formativi.

Le diverse tipologie di valutazione:

LE DIVERSE TIPOLOGIE DI VALUTAZIONE

Gli insegnanti, nell'esercizio della propria autonomia professionale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti, utilizzano diverse forme di valutazione, ciascuna finalizzata a scopi diversi e attuata in

momenti diversi dell'anno scolastico:
• Valutazione diagnostica o iniziale finalizzata all'accertamento dei prerequisiti;
• Valutazione formativa o in itinere finalizzata al monitoraggio del processo di apprendimento e alla definizione/ridefinizione degli interventi didattico-educativi;
• Valutazione sommativa o finale finalizzata a verificare l'efficacia della formazione scolastica, mettendo in relazione i risultati finali con quelli iniziali e a individuare i livelli di apprendimento in relazione a conoscenze e abilità.
L'Istituto promuove forme di valutazione orientativa per la progressiva acquisizione delle competenze al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.
Le attività di valutazioni sono periodiche e si svolgono:
• all'inizio dell'anno scolastico;
• durante e alla fine di unità di apprendimento;
• alla fine dei quadrimestri.

Per la scuola primaria il numero minimo di verifiche scritte e orali per quadrimestre è 3 prove per disciplina:

Per la scuola secondaria il numero minimo di verifiche scritte e orali per quadrimestre è così definito:
-Italiano Minimo 5 prove (prove di produzione scritta, di comprensione, di riflessione sulla lingua)
-Matematica Minimo 4 prove
-Inglese: Minimo 4 prove
-Spagnolo Minimo 2 prove

Per le altre discipline è previsto un numero di verifiche non inferiore a 3 prove.
La valutazione formativa è effettuata dall'insegnante della disciplina o dell'ambito disciplinare, mentre la valutazione quadrimestrale è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.
I docenti, parallelamente alla loro valutazione, guidano gli alunni all'autovalutazione per:
• stimolare le capacità di diagnosi e di impegno nell'individuare le cause dei loro successi e insuccessi
• adottare strategie finalizzate al miglioramento delle loro prestazioni.

Agli studenti sono proposte attività di autovalutazione:

• in itinere: correzione dei compiti svolti a casa e al termine o alla restituzione della singola prova (autobiografia cognitiva);

• al termine :

a) di una UdA;

b) del quadrimestre in occasione della consegna/pubblicazione del documento di valutazione;

c) del percorso di ogni ordine di scuola.

Gli studenti vengono stimolati ad acquisire consapevolezza (metacognizione) dei loro processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio. I docenti periodicamente propongono, a tal fine, una riflessione personale sulle modalità di studio e sul livello e qualità di coinvolgimento e investimento nella attività scolastiche.

Gli studenti sono guidati nel riconoscimento dei loro punti di forza e di debolezza.

All'interno dell'Istituto è promossa l'autovalutazione da parte dei docenti che valutano con un atteggiamento critico e costruttivo il proprio operato al fine di riprogettare il percorso svolto o in atto.

Per favorire questo atteggiamento l'Istituto promuove momenti comuni di progettazione e la lettura-analisi degli esiti delle prove SNV-PN Invalsi che aiutano i docenti a indirizzare e migliorare la propria azione didattico-formativa, come emerge dalla circolare Invalsi del 7.10.17 relativa ai D.D. M.M. 741-742/2017.

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione è finalizzata altresì a:

• rendere consapevoli gli alunni di ciò che sanno, di ciò che sanno fare e di ciò che sanno essere;

• informare le famiglie dei progressi dei loro figli rispetto alle conoscenze, abilità e competenze;

• far emergere l'efficacia dell'azione dell'insegnamento attraverso i risultati degli alunni;

• ridefinire e riprogettare, da parte dei docenti, strategie, obiettivi didattici e strumenti adottati, qualora i livelli di apprendimento siano parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

I docenti si avvalgono di diverse tipologie di prove per valutare percorsi e processi:

• Prove a stimolo aperto e risposta aperta quali testi di vario genere, interrogazioni, relazioni;

• Prove a stimolo chiuso e risposta aperta quali brevi saggi, attività di ricerca, prove semistrutturate;

• Test di profitto (prove ginniche)

• Prove strutturate quali vero/falso, scelta multipla, completamenti, corrispondenze;

• Prove pratiche quali realizzazione di brani musicali, di elaborati digitali, di tavole di disegno;

• Compiti di realtà o autentici: compiti complessi di simulazione di contesti reali o in contesti reali, in cui gli alunni usano conoscenze e abilità dimostrando le loro competenze.

I docenti progettano 2 Unità di Apprendimento (UdA), una per quadrimestre, di carattere interdisciplinare valutando il compito di realtà secondo apposite rubriche di valutazione.

I docenti elaborano osservazioni libere o codificate in griglie strutturate per valutare il percorso didattico formativo degli alunni. Anche le consegne domestiche possono essere oggetto di valutazione.

:

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
FALCONE E BORSELLINO - BELLUSCO - MBMM8CP01C
ALDO MORO - MEZZAGO - MBMM8CP02D

Criteri di valutazione comuni:

PARAMETRI VALUTATIVI DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale"

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti contitolari della classe per la scuola primaria e i consigli di classe per la secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

VOTO DESCRITTORI

10 (dieci) Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove) Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte

8 (otto) Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte

7 (sette) Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte

6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte

5 (cinque) Performance insufficiente, richieste non soddisfatte

4 (quattro) Performance inaccettabile o assenza di performance

I voti inferiori al quattro, benché previsti, non vengono utilizzati

I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.

Sul sito dell'IC sono pubblicati gli indicatori e i descrittori specifici della valutazione per ogni materia.

Criteri di valutazione del comportamento:

PARAMETRI VALUTATIVI DEL COMPORTAMENTO

In base al D.L.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo

delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione
Il giudizio relativo al comportamento è riferito ai seguenti aspetti della vita scolastica:
• relazione con gli altri e livello di socializzazione;
• rispetto delle regole;
• attenzione e partecipazione;
• impegno e rispetto delle scadenze.

VOTO DESCRITTORI
OTTIMO: collaborazione positiva e propositiva con i pari e con gli adulti
comportamenti sempre rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto
interesse e attenzione costanti con interventi personali, critici e pertinenti
impegno serio e costante e rispetto puntuale delle scadenze in tutte le attività
DISTINTO: collaborazione positiva con i pari e con gli adulti
comportamenti rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto
interesse e attenzione costanti con interventi pertinenti
impegno costante e rispetto puntuale delle scadenze nelle attività
BUONO: collaborazione generalmente positiva con i pari e/o con gli adulti
comportamenti generalmente rispettosi dei regolamenti e abbastanza adeguati al contesto
interesse e attenzione legate a situazioni specifiche e partecipazione discreta
impegno discreto e rispetto delle consegne nelle attività
SUFFICIENTE: poca collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e poco adeguati al contesto
interesse e attenzione discontinui e partecipazione scarsa
impegno discontinuo e/o superficiale e rispetto saltuario delle consegne
NON SUFFICIENTE scarsa collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e inadeguati al contesto
interesse e attenzione scarsi e partecipazione passiva
impegno quasi nullo e mancato rispetto delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

-Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);
-Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio,

fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

-Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare la proficua frequenza dell'anno successivo.

-Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;

-Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

-Mancata partecipazione ai test CBT INVALSI

-Esser incorso nella sospensione dalle attività didattiche per un periodo superiore a 15 giorni (sanzione disciplinare);

-Non aver frequentato i tre quarti del monte ore personalizzato obbligatorio, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio dei docenti;

-Non aver acquisito i livelli minimi di apprendimento in diverse discipline tali da pregiudicare il superamento dell'esame di stato.

-Scarso o mancato impegno nelle attività organizzate dalla scuola finalizzate al miglioramento dei livelli di apprendimento, segnalato alla famiglia;

-Mancato raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDP condivisi con la famiglia.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
MADRE TERESA DI CALCUTTA - MBEE8CP01D
ALDO MORO E MARTIRI DI VIA FANI - MBEE8CP02E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione quadrimestrale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi. Tale valutazione viene integrata, come previsto dalla nota MIUR del 10/10/2017, "con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale"

Al fine di garantire uniformità e trasparenza, tra i docenti contitolari della classe per la scuola primaria e i consigli di classe per la secondaria, il Collegio dei docenti ha definito e deliberato i seguenti parametri di valutazione degli apprendimenti nelle performance.

SCUOLA PRIMARIA

VOTO DESCRITTORI

10 (dieci):Performance eccellente, tutte le richieste soddisfatte e arricchite con apporti personali

9 (nove):Performance ottima, tutte le richieste soddisfatte

8 (otto): Performance molto buona, quasi tutte le richieste soddisfatte

7 (sette): Performance buona, richieste soddisfatte in buona parte

6 (sei) Performance sufficiente, richieste parzialmente soddisfatte

5 (cinque): Performance insufficiente, richieste non soddisfatte o assenza di performance

I voti inferiori a cinque, benché previsti, non vengono utilizzati

I docenti condividono con gli alunni, prima o dopo la performance, i risultati e le modalità di monitoraggio, individuando gli obiettivi di prodotto e di processo e rendendo loro nota la scala di valutazione sopra riportata, contestualizzandola alla disciplina insegnata. In alcuni casi la scala di valutazione viene costruita con gli alunni.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino la presenza di carenze nell'acquisizione dei livelli di una o più discipline, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, i docenti attivano specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e ne danno comunicazione alle famiglie.

Sul sito dell'IC sono pubblicati gli indicatori e i descrittori specifici della valutazione per ogni materia.

Criteri di valutazione del comportamento:

PARAMETRI VALUTATIVI DEL COMPORTAMENTO

In base al D.L.62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione

Il giudizio relativo al comportamento è riferito ai seguenti aspetti della vita scolastica:

- **relazione con gli altri e livello di socializzazione;**
- **rispetto delle regole;**
- **attenzione e partecipazione;**
- **impegno e rispetto delle scadenze.**

SCUOLA PRIMARIA

VOTO DESCRITTORI

OTTIMO: collaborazione positiva e propositiva con i pari e con gli adulti
comportamenti sempre rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto
interesse e attenzione costanti con interventi personali, critici e pertinenti
impegno serio e costante e rispetto puntuale delle scadenze in tutte le attività
DISTINTO: collaborazione positiva con i pari e con gli adulti
comportamenti rispondenti/rispettosi dei regolamenti e adeguati al contesto
interesse e attenzione costanti con interventi pertinenti
impegno costante e rispetto puntuale delle scadenze nelle attività
BUONO: collaborazione generalmente positiva con i pari e/o con gli adulti
comportamenti generalmente rispettosi dei regolamenti e abbastanza adeguati al contesto
interesse e attenzione legate a situazioni specifiche e partecipazione discreta
impegno discreto e rispetto delle consegne nelle attività
SUFFICIENTE: poca collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e poco adeguati al contesto
interesse e attenzione discontinui e partecipazione scarsa
impegno discontinuo e/o superficiale e rispetto saltuario delle consegne
NON SUFFICIENTE: scarsa collaborazione con i pari e/o con gli adulti
comportamenti non rispettosi dei regolamenti e inadeguati al contesto
interesse e attenzione scarsi e partecipazione passiva
impegno quasi nullo e mancato rispetto delle consegne

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

-Decisione assunta all'unanimità;
-Presenza di numerose e gravissime lacune che precludono la frequenza proficua della classe successiva;
-Condivisione della decisione con la famiglia.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE PRIMARIA E SECONDARIA:

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione, rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria, come evidenziato dall'articolo 9 del D.L.vo 62/2017, descrive i livelli delle competenze chiave e di cittadinanza acquisite progressivamente dagli studenti.
Per indicare il livello di competenza saranno utilizzati i seguenti indicatori:
Livello Indicatori

A-Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B-Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C-Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D-Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Comprensivo realizza attività inclusive per gli alunni DVA, che si articolano in lavori a piccolo gruppo, classi aperte, laboratori specifici e progetti-ponte, di cui si è validata l'efficacia. A partire dalle situazioni di difficoltà ciascun team e consiglio di classe attua le opportune metodologie e le esplicita nel PEI. Il raggiungimento degli obiettivi individualizzati è monitorato con la verifica periodica. Per gli altri alunni BES l'istituto procede con la rilevazione dei bisogni educativi, la stesura di PDP e la progettazione di percorsi individualizzati. I PDP sono aggiornati con regolarita'. Per l'accoglienza degli alunni stranieri si mettono in atto le procedure definite nel Protocollo di Accoglienza: a partire dalla rilevazione dei bisogni si stende un PDP personalizzato. Le pratiche messe in atto favoriscono l'inclusione. L'istituto attiva percorsi di alfabetizzazione, inizialmente con il supporto di mediatori e facilitatori, in seguito con attivita' gestite da docenti dell'Istituto. Il percorso scolastico regolare degli alunni stranieri è indice del loro successo formativo. Le tematiche interculturali e relative alla valorizzazione delle diversita' sono tra i punti fondanti dell'offerta

formativa. Il PAI è condiviso con il Collegio Docenti e ilGLI di istituto.

Punti di debolezza

Si evidenzia, in gran parte dei plessi, la mancanza di spazi dove operare con gli alunni BES, nei casi in cui è necessario lavorare in gruppi più piccoli. Il turn over dei docenti di sostegno e la mancata specializzazione di gran parte di loro rappresenta un elemento di criticità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Tra gli alunni BES un congruo numero è rappresentato da studenti con certificazione DSA per i quali vengono predisposti i documenti e i percorsi personalizzati previsti dalla legge. Nell'istituto è attivo un "Tavolo DSA" con la partecipazione delle famiglie. In aumento è anche il numero degli alunni che evidenziano problematiche comportamentali e relative alla situazione socio-culturale delle famiglie, soprattutto di Mezzago, per i quali si approntano PDP specifici o contratti formativi verificati e valutati in corso d'anno. Per questi alunni si cura in modo particolare il passaggio tra i vari ordini di scuola e si promuovono in collaborazione con associazioni del territorio o reti di scuole percorsi di prevenzione alla dispersione. Per potenziare le eccellenze i singoli docenti attuano progetti ed adottano metodologie volte a incoraggiare interessi ed attitudini; pratica diffusa e' il peer to peer. In particolare gli studenti della secondaria partecipano a gare e concorsi e alle eccellenze e' dedicato il "Progetto Valore Scuola", che si avvale di un finanziamento di aziende del territorio. La valorizzazione delle eccellenze e il recupero dello svantaggio vede l'apporto di diverse agenzie del territorio.

Punti di debolezza

Un ulteriore miglioramento sarebbe garantito da attività volte alla valorizzazione delle eccellenze anche degli altri ordini di scuola, con un progetto coordinato e codificato almeno per gli alunni in uscita della primaria.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	**Dirigente scolastico**

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Psicopedagogisti dell'IC

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I docenti predispongono gli interventi didattici individualizzati e personalizzati opportuni. Sono previsti Consigli di classe e incontri di team specifici per la stesura dei PEI a cui possono partecipare anche la psicopedagogista e gli educatori. I modelli utilizzati dall'Istituto sono stati redatti dal CTI di Monza est. I docenti, entro la fine del mese di novembre, predispongono, in accordo con la famiglia, adeguata documentazione relativa al percorso didattico personalizzato dell'alunno. Tale documento è oggetto di verifica da parte dei docenti alla fine di ciascun quadrimestre. E' prevista inoltre la compilazione per gli alunni DVA della scheda relativa al "Progetto Intervento" per l'anno scolastico successivo. Si tratta di un piano di lavoro finalizzato a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle scelte didattiche e metodologiche. La documentazione è stesa ogni anno e tiene conto degli aggiornamenti della diagnosi eventualmente fatti dall'equipe degli specialisti. Il PEI accompagna l'alunno nel passaggio fra i diversi ordini di Scuola.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti del Consiglio di classe, compresi i docenti di sostegno, la famiglia, i diversi Enti e gli specialisti che operano con l'alunno in ambito extrascolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori degli alunni DVA partecipano al GLI d'Istituto che si tiene almeno due volte all'anno. Le famiglie sono costantemente informate in incontri periodici con i docenti del cammino scolastico dei loro figli, per favorire in ogni modo la sinergia tra scuola e famiglia e partecipano alla stesura e condivisione di PEI e PDP e incontrano in diverse occasioni anche la psicopedagogista. Il Comitato genitori, in collaborazione con la scuola e con associazioni del territorio, promuove attività di sensibilizzazione alla genitorialità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	**Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva** **Coinvolgimento in progetti di inclusione** **Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante**

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	**Partecipazione a GLI**
Docenti di sostegno	**Rapporti con famiglie**
Docenti di sostegno	**Attività individualizzate e di piccolo gruppo**
Docenti di sostegno	**Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)**
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	**Partecipazione a GLI**
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	**Rapporti con famiglie**
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	**Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva**
Assistente Educativo Culturale (AEC)	**Attività individualizzate e di piccolo gruppo**
Assistente Educativo Culturale (AEC)	**Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)**

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
per l'inclusione territoriale	**disagio e simili**
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	**Procedure condivise di intervento sulla disabilità**
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	**Procedure condivise di intervento su disagio e simili**
Rapporti con privato sociale e volontariato	**Progetti territoriali integrati**
Rapporti con privato sociale e volontariato	**Progetti integrati a livello di singola scuola**

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' La valutazione degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato, come normato dalla legge 104/92. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente. (art.2, comma 6, D.L.vo 62/2017). La valutazione è personalizzata secondo le linee esplicitate nel PEI. Per gli alunni con DSA , certificati ai sensi della legge 170/10, la valutazione è coerente con quanto espresso nel PDP. Per tutti gli alunni BES la valutazione può fare riferimento ai seguenti indicatori: - percorso scolastico pregresso - obiettivi possibili, rispetto alla situazione di partenza - risultati ottenuti nei percorsi personalizzati - motivazione, partecipazione, impegno - progressione nell'apprendimento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio di alunni DVA da un ordine di scuola all'altro prevede l'incontro dei docenti

e delle psicopedagogiste dei due ordini di scuola e, in taluni casi anche degli operatori sanitari e degli specialisti che hanno in carico il ragazzo, al fine di raccogliere tutte le informazioni utili per la stesura dei documenti di programmazione previsti dalla legge e per predisporre un piano di accoglienza e valorizzazione. Per alcuni alunni DVA è previsto il Progetto Ponte che si articola secondo la scansione individuata dal Protocollo d'Istituto. La Scuola Secondaria ha approvato un Progetto di orientamento che include attività specifiche per tutti gli alunni DVA, in particolare, in accordo con la rete Trevi e il CTI Monza Est, i Consigli di Classe al termine del terzo anno compilano le schede di passaggio da inviare alla Scuola Secondaria di Secondo Grado scelta dalla famiglia dell'alunno.

Approfondimento

Il Piano annuale d'inclusione è consultabile al link:

https://icsbelluscomezzago.it/wp-content/uploads/2018/06/PAI-18-19-.pdf

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: **Quadrimestri**

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**• sostituzione del dirigente scolastico in caso di assenza / impedimento; □ gestione e responsabilità delle azioni relative ad ambiti concordati; □ gestione e responsabilità delle relazioni con interlocutori esterni relative ad ambiti concordati; □ coordinamento organizzativo delle attività progettuali dell'Istituto; □ collaborazione con l'ufficio di Segreteria; □ valutazione del quadro orario di insegnamento annuale per la scuola primaria; □ coordinamento e supporto a tutor e tirocinanti per attività di alternanza e delle università; □ collaborazione con il DS nel coordinamento di adempimenti e attività inerenti la sicurezza; □ verbalizzazione delle riunioni del Collegio dei docenti unitario; □**	**1**
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	**Lo staff del DS comprende i referenti di plesso, l'animatore digitale e il collaboratore del DS., che ricopre anche la carica di referente di un plesso. Compito fondamentale dell'organismo è garantire la**	**7**

	conduzione unitaria dell'Istituto Comprensivo, gestire gli aspetti organizzativi, nell'ottica di una leadership diffusa e condivisa.	
Funzione strumentale	L'Istituto si avvale della collaborazione di Funzioni Strumentali, le cui aree di intervento sono state deliberate dal Collegio Docenti Di seguito sono riportatele le aree: Inclusione, Elaborazione PTOF, Valutazione, Successo Formativo, Personalizzazione dei percorsi di apprendimento. In alcuni casi l'incarico di Funzione Strumentale è ripartito su più persone.	5
Responsabile di plesso	• Gestire il piano delle sostituzioni dei docenti assenti, dei permessi brevi e dei cambi orari dei docenti del plesso, con relativa comunicazione al Dirigente; • Mantenere i rapporti con il dirigente scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di plesso; • Curare le relazioni con la Segreteria e il personale ATA; • Partecipare agli incontri del gruppo di direzione e verbalizzarli a turno con gli altri componenti; • Accogliere nuovi docenti e/o supplenti temporanei; • Rapportarsi con i genitori del plesso e segnalare le problematicità al Dirigente; • Mantenere i contatti tra sede e direzione per un'organica vita di relazione; • Coordinare le attività didattiche del plesso. • Vigilare sul rispetto dell'orario da parte del personale docente ed ATA • Disciplinare il fenomeno dei ritardi, delle assenze, delle giustificazioni e dei permessi relativi agli	7

	alunni;	
Responsabile di laboratorio	Coordinano le attività all'interno dei quattro laboratori di informatica dell'Istituto e ne verificano il funzionamento. Una delle figure è responsabile delle attrezzature delle scuole dell'infanzia	5
Animatore digitale	L'animatore digitale favorisce la diffusione della cultura digitale tra i docenti della scuola, coordina alcune delle attività didattiche che prevedono l'utilizzo degli strumenti e delle risorse digitali, promuove momenti di formazione per docenti e personale ATA	1
Team digitale	Il team digitale elabora e verifica periodicamente il curriculum verticale sull'educazione alle competenze digitali, collabora con l'animatore digitale per le attività di formazione indirizzate ai docenti	4
Nucleo di Autovalutazione	Il Nucleo compila e rivede periodicamente il RAV e il successivo Piano di Miglioramento. E' composto da tre docenti, oltre al DSGA e al Dirigente Scolastico	5
Comitato di Valutazione	Il Comitato di Valutazione stabilisce i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e esprime il parere per la conferma in ruolo dei docenti neo immessi, in quest'ultimo caso con la sola presenza dei docenti. Ne fanno parte 3 docenti, due eletti dal Collegio Docenti e uno dal Consiglio di Istituto, due genitori, il dirigente scolastico e un membro designato dall'USR.	7
ASPP	I referenti per la sicurezza dei singoli plessi	7

	coordinano tutte le attività relative alla tutela della sicurezza e alla prevenzione dei rischi.	
Referenti di progetti verticali particolarmente significativi per l'identità dell'Istituto	Si tratta di figure che coordinano progetti in verticale, che interessano quindi tutto l'Istituto Comprensivo o che sono ritenuti particolarmente significativi per l'identità della scuola. Questi i progetti: Intercultura e Cittadinanza e Costituzione Orientamento Potenziamento lingua inglese Continuità	4
Responsabile sito web	Si tratta di docente esperto, presente all'interno della scuola, che ha implementato il nuovo sito e che è incaricato del suo aggiornamento continuo	1
Referente per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo	Il referente partecipa alle attività di formazione previste dal MIUR nelle diverse sedi territoriali, predispone la policy di istituto, la condivide con il collegio, promuove attività di prevenzione e di contrasto a comportamenti scorretti.	1
Coordinatori di classe scuola secondaria di primo grado	• Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impedimento del Dirigente scolastico; • Curare la regolare e aggiornata tenuta del registro dei verbali del Consiglio di classe; • Promuovere e coordinare le attività educativo – didattiche, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • Coordinare la redazione dei PEI/PDP per gli alunni con BES, in stretta collaborazione con eventuali insegnanti di sostegno assegnati alla classe,	16

	inclusi i contatti con gli operatori dei servizi socio-sanitari ed i genitori; • Far visionare, condividere, sottoscrivere e consegnare ai genitori interessati i PEI/PDP; • Coordinare la stesura del documento relativo alla programmazione coordinata di classe di inizio e fine anno ; • Curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla tempestiva segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto degli alunni o di problematiche di natura relazionale – comportamentale; • Prestare particolare attenzione alle assenze degli studenti in quanto essi sono soggetti all'obbligo di istruzione – legge 296 del 27 dicembre 2006, art.1 – informando rapidamente il Dirigente Scolastico e la FS del "Successo formativo" di eventuali situazioni di criticità, meritevoli di attenzione o di segnalazione ai servizi competenti; • Intervenire per la soluzione degli eventuali problemi disciplinari e richiedere per iscritto al Dirigente scolastico, laddove ne esista la necessità, la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria; • Coordinare la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio, quadrimestrale e finale; • Presiedere le assemblee con i genitori; • Tenere i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe; • Coordinare gli interventi con la psicopedagogista di istituto; • Curare l'accoglienza dei supplenti temporanei, per un loro efficace inserimento nella classe.	
Referente prevenzione ludopatie	Il referente ha seguito la formazione prevista dalla scuola polo dell'ambito 27 e	1

	coordina le attività all'interno per la prevenzione alla dipendenza	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	**Attività realizzata**	**N. unità attive**
Docente infanzia	**Progetto finalizzato al potenziamento degli schemi dinamici di base e non e al consolidamento della motricità fine. Il progetto è in parte subordinato alla necessità di supplire i docenti assenti** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento**	**1**

Scuola primaria - Classe di concorso	**Attività realizzata**	**N. unità attive**
Docente primaria	**Una cattedra viene accantonata per l'esonero del Collaboratore del D.S. Le altre figure sono impegnate esclusivamente in attività di insegnamento, per favorire una didattica flessibile e utile a garantire la personalizzazione degli apprendimenti e il superamento del gruppo classe come unico gruppo di insegnamento - apprendimento della scuola. Le risorse sono impegnate anche per la copertura delle assenze dei docenti.** **Impiegato in attività di:** • **Insegnamento** • **Potenziamento** • **Organizzazione**	**5**

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La cattedra potenzia le attività di educazione fisica nella scuola secondaria e sostiene le attività del gruppo sportivo, anche con attività pomeridiane. La risorsa professionale contribuisce anche alla copertura del personale assente. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	La risorsa professionale contribuisce al potenziamento delle attività legate all'indirizzo musicale dei due plessi della scuola secondaria e collabora all'orientamento alla scelta consapevole dell'indirizzo musicale per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. La cattedra è impegnata anche nella copertura delle assenze. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di importante complessità e avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti, al Personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del Personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.. Attribuisce al Personale ATA incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili.
Ufficio protocollo	**La funzione del protocollo è condivisa tra diversi assistenti amministrativi, vista la quantità di documenti che quotidianamente tratta la scuola**
Ufficio acquisti	**Gestisce gli acquisti per la scuola, predisponendo le ricerche di mercato, la raccolta dei preventivi e l'invio degli ordini**
Ufficio per la didattica	**Gestisce tutte le attività relative agli alunni, compresi i diversi monitoraggi previsti dal MIUR, i progetti per l'arricchimento dell'Offerta Formativa e le convenzioni con le associazioni e gli enti di ricerca**
Ufficio per il personale	**Prevede più unità e si occupa della gestione del personale della scuola, ripartito per ordine di scuola**

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	**Registro online** **Pagelle on line** **Modulistica da sito scolastico** **Avvio archiviazione digitale, utilizzo del protocollo digitale, comunicazioni tramite sito della scuola**

e/o invio per posta elettronica

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **CTI (CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE)**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche**
Risorse condivise	• **Risorse professionali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Enti di formazione accreditati** • **Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)** • **ASL** • **Altri soggetti**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di ambito**

Approfondimento:

Il CTI (già C.T.R.H. Monza est) è stato istituito con Decreto del 23 settembre 2003 (prot. 35861) dall'Ufficio Scolastico di Milano. L'intento è stato quello di creare per le scuole uno snodo territoriale per incentivare interventi a favore dell'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Le finalità del CTI possono essere così riassunte:

-favorire la collaborazione e le sinergie tra scuole con lo scambio di esperienze e

strumenti;

-costruire un punto di riferimento per le famiglie, le persone in situazione di disabilità, gli operatori delle diverse istituzioni, le associazioni e il volontariato;

-favorire la collaborazione tra le istituzioni;

-organizzare convegni e corsi d'aggiornamento per genitori, operatori sociali e docenti sulle tematiche della disabilità;

L' Istituto, fin dall'a. s. 2012/13 ha deciso di aderire al progetto "Sperimentazione somministrazione prove MT", promosso dal CTI, per una diagnosi precoce dei disturbi d'apprendimento. Le modalità di attuazione dello screening sono descritte in un progetto d'Istituto.

❖ RETE TREVI

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale**
Risorse condivise	• **Risorse professionali** • **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di ambito**

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete di scopo delle scuole del trezzese e del vimercatese che, oltre ad occuparsi di integrazione, è finalizzata ad attività di orientamento scolastico. I docenti che partecipano sono inseriti nei seguenti gruppi di lavoro: Disturbi specifici

dell'apprendimento, Autismo, Diffusione delle buone prassi, orientamento. Ciascun gruppo progetta annualmente un piano di lavoro.

La rete promuove anche incontri di confronto e di sinergia tra i Dirigenti scolastici e si avvale dell'apporto di diverse associazioni del territorio.

❖ RETE DI SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche**
Risorse condivise	• **Risorse professionali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)** • **ASL**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di scopo**

Approfondimento:

Questo progetto ha preso avvio in seguito all'intesa, sottoscritta nel luglio 2011, tra la Regione Lombardia e l'USR per la Lombardia. Gli ambiti di intervento individuati dall'intesa sono i seguenti: sviluppare le competenze individuali, qualificare l'ambiente sociale, migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo, rafforzare la collaborazione comunitaria.

Alcuni progetti d'Istituto si riferiscono esplicitamente al conseguimento degli obiettivi contenuti negli ambiti di interesse riportati sopra.

❖ **RETE GENERALE AMBITO 27**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività amministrative**
Risorse condivise	• **Risorse professionali** • **Risorse strutturali** • **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Enti di formazione accreditati** • **Altri soggetti**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di ambito**

Approfondimento:

Costituita dall'UST di Monza e Brianza, vede la partecipazione delle scuole statali e paritarie della provincia. Scuola capofila è l'Istituto Mosè Bianchi di Monza. La rete promuove formazione per il personale, visto che ad essa afferiscono i fondi ministeriali, e momenti di lavoro per i Dirigenti Scolastici

❖ **RETE DI SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche**
Risorse condivise	• **Risorse professionali**

❖ RETE DI SCUOLE AD INDIRIZZO MUSICALE

	• **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di scopo**

Approfondimento:

Nata nel 2011 per volontà di tutte le scuole ad indirizzo musicale della provincia, per favorirne lo sviluppo e incentivare la collaborazione.

La rete promuove attività di formazione per il personale docente, eventi musicali e attività didattiche, che vedono la partecipazione degli studenti.

❖ MANEGGIARE CON CURA

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche**
Risorse condivise	• **Risorse professionali** • **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)** • **ASL**
Ruolo assunto dalla scuola	**Partner rete di scopo**

❖ MANEGGIARE CON CURA

nella rete:	

Approfondimento:

La rete promuove la formazione degli operatori delle scuole e degli studenti, anche attraverso forme di peer education, nella trattazione pedagogica, giuridica, sociale delle tematiche relative alla prevenzione al bullismo e al cyberbullismo e a tutti i fenomeni connessi con il disagio giovanile e scolastico.

Si avvale della collaborazione di alcune amministrazioni comunali e di altri enti giuridici.

❖ GENERAZIONE WEB

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale**
Risorse condivise	• **Risorse professionali** • **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Enti di formazione accreditati** • **Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di scopo**

Approfondimento:

Progetto di formazione, finanziato dalla Regione Lombardia, finalizzato alla promozione dell'innovazione, dell'uso delle tecnologie ICT e del pensiero

computazionale nella metodologia didattica.

❖ **CONVENZIONI CON UNIVERSITÀ CATTOLICA E BICOCCA**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche**
Risorse condivise	• **Risorse professionali**
Soggetti Coinvolti	• **Università** • **Enti di ricerca**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Convenzioni con le Università**

Approfondimento:

Attività di tutoraggio agli studenti dell'Università, tirocini con percorsi condivisi, partecipazione a programmi ed attività accademiche per la formazione degli insegnanti

❖ **TABELLA RIASSUNTIVA DELLE COLLABORAZIONI STABILITESI NEL TEMPO (PARTENARIATO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale** • **Attività didattiche** • **Attività amministrative**
Risorse condivise	• **Risorse professionali** • **Risorse strutturali**

❖ **TABELLA RIASSUNTIVA DELLE COLLABORAZIONI STABILITESI NEL TEMPO (PARTENARIATO)**

	• **Risorse materiali**
Soggetti Coinvolti	• **Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)** • **Associazioni sportive** • **Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)** • **Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)** • **ASL** • **Altri soggetti**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Partner rete di scopo**

Approfondimento:

ENTI e ASSOCIAZIONI	ATTIVITA'	ESITI/RICADUTE	SOGGETTI COINVOLTI
Comuni di Bellusco, Mezzago	**Attività del Piano diritto allo studio Consulta comunale istruzione e cultura Servizi sociali Progetti legati a Cittadinanza e Costituzione Pre e Post scuola**	**Mensa scolastica, Progetti di ampliamento dell'offerta formativa Facilitatori, mediatori Assistenti educativi**	**Alunni Docenti Genitori**
Tavolo scolastico vimercatese	**Politiche scolastiche**	**Partecipare come parte attiva alle decisioni di**	**Dirigente**

		politica scolastica	
Biblioteche	Progetti promozione della lettura	Progetti promozione della lettura	Tutti i Plessi
Consultorio familiare Ceaf	Progetti affettività, sessualità, Bullismo, media.	Cicli di incontri	Alunni/genitori della Primaria e della Secondaria
MIUR Regione Lombardia Amministrazione Comunale	Progetto "A scuola di sport"	Progetto Ministeriale finanziato dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione	Primaria Mezzago
Polisportiva, Associazioni sportive	Progetto sostegno all'attività motoria	Progetto Quik Plus, Centro sportivo scolastico (pallavolo)	Primaria Secondaria
Gruppi di volontari	Attività di sostegno agli alunni e alle attività su progetto	Progetti di recupero (docenti in quiescenza) Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa Pedibus	Infanzia Primaria Secondaria
Gruppo Alpini /ANPI	Attività di sostegno all'organizzazione di manifestazioni Incontri su tradizioni e sull'Arma degli Alpini	Feste della scuola Concorsi letterari a tema	Infanzia Secondaria
Fondazione Maria Bambina Aquaemed	Logo-psicomotoria	Screening sulle abilità linguistiche e psicomotorie	Infanzia

AVIS-AIDO	Attività di sensibilizzazione	Incontri con gli alunni	Secondaria
Un palcoscenico per i ragazzi	Rassegna teatrale "Un palcoscenico per i ragazzi" Corsi di aggiornamento Laboratori teatrali con esperti. Concorso pittorico "Il teatro è..."	Partecipazione alla Rassegna teatrale	Primaria e Secondaria
Volontari HP-Cisco	Attività di sensibilizzazione degli alunni all'uso consapevole della rete	Incontri con gli alunni	Secondaria
Brianza solidale	Attività di orientamento	Incontri con gli alunni	Secondaria classi seconde
Volontari protezione civile	Attività di sensibilizzazione ai temi della sicurezza	Prove di evacuazione	Tutti i plessi
Spazio Giovani	Attività di prevenzione e orientamento. Attività di educazione alla cittadinanza e Costituzione e di comunicazione multimediale	Incontri	Secondaria
Associazioni per la promozione del territorio	Iniziative culturali	Partecipazione ad iniziative culturali del territorio	Primaria Secondaria

Ente parchi, Parco PANE, CEM, GEV	**Laboratori di educazione ambientale. Attività di conoscenza del territorio**	**Lezioni frontali Laboratori Uscite sul territorio**	**Infanzia, Primaria e Secondaria**
Vigili urbani, Carabinieri, Polizia	**Ed. stradale Ed. alla legalità**	**Incontri**	**Infanzia, Primaria e Secondaria**
Psicopedagogisti d'Istituto Logopedisti UONPIA		**Percorsi e giochi per la consapevolezza fonologica e prove tratte dal Protocollo Stella**	**Infanzia (5 anni)**
		Prova di lettura e di comprensione tratta dal Protocollo MT	**Primaria (fine classe prima)**
Istituti Superiori	**Collaborazione ai progetti di Alternanza Scuola-lavoro**	**Attività progettate su indicazione dei docenti e svolte dagli alunni dell'Istituto Superiore**	**Tutto il Comprensivo a seconda delle richieste degli Istituti coinvolti**

❖ **GIORNATE DI AUTO-AIUTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Attività didattiche**
Soggetti Coinvolti	• **Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Capofila rete di scopo**

Approfondimento:

Nel corso dell'anno scolastico, durante le "giornate di auto-aiuto", è prevista la collaborazione di genitori e volontari per condividere e realizzare alcuni progetti formativi.

Nei laboratori digitali ci si avvarrà dell'aiuto di genitori competenti in materia per la manutenzione dei diversi dispositivi.

❖ **RETE PER FORMAZIONE E RICERCA IN ATTUAZIONE DELLE MISURE RELATIVE A VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO.**

Azioni realizzate/da realizzare	• **Formazione del personale**
Risorse condivise	• **Risorse professionali**
Soggetti Coinvolti	• **Altre scuole** • **Università**
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	**Capofila rete di scopo**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **ORIENTAMENTO**

Attraverso momenti formativi con esperti verranno fornite strategie e strumenti utili per il percorso di orientamento nella scuola secondaria di primo grado.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C. e le famiglie**

Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Ricerca-azione**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN AMBITO DIDATTICO

Attraverso attività teoriche e applicative saranno forniti ai docenti gli strumenti di base per l'uso del registro elettronico e per l'applicazione delle nuove TIC in ambito scolastico-educativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Peer review**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Attraverso attività frontali e pratiche sarà fornita al personale docente formazione in tema di sicurezza scolastica ex art. 20, comma 2 D.lgs. n. 81/2008 e sarà garantito l'aggiornamento

per ASPP e la formazione per RLS ex art.32 e 37, D.lgs. n. 81/2008

Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Workshop** • **Lezione frontale**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIMO SOCCORSO E SOMMINISTRAZIONE FARMACI

Attraverso lezioni frontali e attività pratiche sarà garantita la formazione obbligatoria in tema di Primo soccorso D.lgs. n. 81/2008. In base ai bisogni degli alunni e degli studenti saranno fornite informazioni mirate sulle modalità e i tempi di somministrazione dei farmaci salvavita.

Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C. e i,collaboratori scolastici**
Modalità di lavoro	• **Workshop** • **Lezione frontale**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY -DGPR 679/2016

In ottemperanza agli obblighi formativi per l'attuazione del dettato comunitario, attraverso l'utilizzo di piattaforme abilitate, sarà garantita per i docenti una formazione in tema di

trattamento dei dati personali

Destinatari	**tutti i docenti non formati**
Modalità di lavoro	• **Corsi on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA E METODOLOGIA

Saranno promosse attività per l'aggiornamento disciplinare e metodologico per rispondere in modo adeguato ai rinnovati bisogni educativi degli alunni e degli studenti e per creare un ambiente di apprendimento efficace.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Ricerca-azione**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla rete di scopo**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA E VALUTAZIONE

Qualora venissero introdotte novità normative riguardanti la legislazione scolastica e gli strumenti valutativi, saranno proposte attività informative e formative per ottemperare le nuove disposizioni di legge.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Valutazione e miglioramento**
Destinatari	**Gruppi di miglioramento**
Modalità di lavoro	• **Workshop** • **Lezione frontale**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ GESTIONE DELLA CLASSE

Attraverso percorsi tematici e rispondenti alle eventuali problematicità dei gruppi-classe saranno forniti strategie e strumenti efficaci per favorire il percorso educativo degli alunni e degli studenti e per prevenire situazioni di conflitto e di disagio

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Lezione frontale**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ITALIANO L2

Attraverso percorsi specifici saranno forniti strategie, supporti metodologici e strumenti efficaci per accogliere alunni che richiedono interventi di alfabetizzazione in lingua italiana o per accompagnare nell'apprendimentostudenti di origine straniera

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola elavoro**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Ricerca-azione** • **Comunità di pratiche**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Vista la nutrita presenza di alunni con bisogni educativi speciali in tutti gli ordini di scuola saranno proposte attività volte a fornire ai docenti gli strumenti e i presupposti metodologici di una didattica inclusiva e personalizzata Saranno organizzati momenti per l'aggiornamento in tema di normativa e per la compilazione dei documenti previsti dalla legge. Verranno proposti percorsi formativi relativi a particolari disturbi specifici di apprendimento e alla disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Inclusione e disabilità**
Destinatari	**tutti i docenti dell'I.C.**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Lezione frontale**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla rete di scopo**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ RENDICONTAZIONE SOCIALE

Verranno proposte attività e percorsi con esperti per fornire indicazioni e strumenti per la stesura dei documenti finalizzati alla rendicontazione sociale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Valutazione e miglioramento**
Destinatari	**Gruppi di miglioramento**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop**
Formazione di Scuola/Rete	**Ambiti territoriali e enti istituzionali**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ambiti territoriali e enti istituzionali

❖ CORSI SULL'UTILIZZO DELLE N. T. PROMOSSI DA GENERAZIONE WEB

La rete promuove una molteplicità di corsi relativi per esempio alla didattica inclusiva con le tecnologie, coding, tinkering, robotica, realtà virtuale e aumentata, differenziati per ordine di scuola e per competenze dei corsisti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento**
Destinatari	**Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Ricerca-azione**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla rete di scopo**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ LEGALITÀ E PREVENZIONE DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Incontri formativi per conoscere e prevenire le manifestazioni di comportamenti devianti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
Destinatari	**Docenti e genitori**

❖ DIDATTICA DISCIPLINARE E TRANSDISCIPLINARE

Attività di formazione finalizzate a coordinare in verticale ii curricolo della scuola e al miglioramento dei risultati di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	**Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento** • **Risultati scolastici** ▫ **Condivisione e verticalizzazione dei curricoli sottesi agli esiti con particolare attenzione ai passaggi tra i diversi ordini di scuola** • **Risultati nelle prove standardizzate nazionali** ▫ **Ridurre la differenza nei risultati delle SNV Invalsi in Italiano, Inglese e Matematica alla primaria rispetto al punteggio medio con ESCS simile**
Destinatari	**tutti i docenti**
Modalità di lavoro	• **Laboratori** • **Workshop** • **Ricerca-azione**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ COMPITI DEI COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	**Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica**
Destinatari	**Personale Collaboratore scolastico**

Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Personale interno alla scuola

❖ AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	**La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso**
Destinatari	**Personale Collaboratore scolastico**
Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie specializzate del settore RSPP

❖ NOVITÀ E AGGIORNAMENTO DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	**I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli**
Destinatari	**Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

❖**FORMAZIONE CONTINUA SULL'UTILIZZO DEL SITO E DELLA POSTA ELETTRONICA**

Descrizione dell'attività di formazione	**La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica**
Destinatari	**Personale Collaboratore scolastico**
Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

❖ **SOMMINISTRAZIONE FARMACI**

Descrizione dell'attività di formazione	**L'accoglienza e la vigilanza**
Destinatari	**Personale Collaboratore scolastico**
Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medici dell'ATS

❖ **FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE DIVERSE PIATTAFORME PER LA RENDICONTAZIONE E I MONITORAGGI**

Descrizione dell'attività di formazione	**Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza**
Destinatari	**Personale Amministrativo**
Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**MIUR e sue diramazioni territoriali**

❖ **DEMATERIALIZZAZIONE E ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA**

Descrizione dell'attività di formazione	**La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica**
Destinatari	**Personale Collaboratore scolastico**
Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla singola scuola**

❖ **NUOVO REGOLAMENTO CONTABILE**

Descrizione dell'attività di formazione	**I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli**
Destinatari	**Personale Amministrativo**

Modalità di Lavoro	• **Attività in presenza** • **Formazione on line**
Formazione di Scuola/Rete	**Attività proposta dalla rete di scopo**